



COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI
SERVIZIO GESTIONE IUC:TARI, A STRALCIO TARSU/TARES

DISPOSIZIONE n. 10 del 12/07/2016

OGGETTO: Piano di rotazione degli incarichi di Responsabile Unico di procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione di contratti di fornitura di beni o di servizi (DEC) e misure di prevenzione della corruzione per i Responsabili di procedimento in attuazione della deliberazione GC n.771 del 29/10/2015 avente ad oggetto *"Criteri e linee guida per l'attuazione della misura della rotazione del personale in esecuzione del PTPC 2015-2017"*.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- ▲ La legge 06.11.2012 n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e la delibera ANAC 11.09.2013 n.72 recano disposizioni in materia di trasparenza ed anticorruzione, in particolare dettano disposizioni in materia di rotazione del personale addetto alle aree di rischio di corruzione;
- ▲ La deliberazione GC 20.02.2015 n.85 di approvazione del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione 2015-2017 prevede l'adozione del regolamento di disciplina dei criteri generali e delle modalità con cui effettuare la rotazione del personale interessato;
- ▲ La deliberazione GC 25.11.2015 n.771 dispone criteri e linee guida per l'attuazione della misura della rotazione del personale in esecuzione del PTPC 2015-2017;
- ▲ Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 approvato con deliberazione GC 11.02.2016 n.64 individua la misura obbligatoria della rotazione del personale e definisce gli eventi "rischiosi" nell'allegato 3 "Schede processi per aree di rischio";
- ▲ La disposizione del Direttore Generale 25.03.2016 n.6 ha approvato il Piano di rotazione dei dirigenti del Comune di Napoli;
- ▲ L'Ordine di Servizio del Direttore Servizi Finanziari Ragioniere Generale n.20 del 13/06/2016 ha approvato il Piano di rotazione degli incarichi di posizione organizzativa ed alta professionalità;

Premesso, altresì, che la misura M03 del PTPC 2016-2018 prevede che l'adozione dei Piani di rotazione dei Servizi riferito a direttori dei lavori, RUP, direttori dell'esecuzione di contratti di fornitura di beni o di servizi e responsabili del procedimento è disposta "entro 30 giorni dall'adozione del Piano del Direttore Centrale";

Considerato che i criteri e linee guida per l'attuazione della misura della rotazione del personale approvati con deliberazione GC 25.11.2015 n.771 dispongono quanto segue:

- ▲ le aree di rischio individuate da PTPC 2016-2018 sono:
 - a) Personale
 - b) Esternalizzazioni
 - c) Rapporti con cittadini e imprese
 - d) Finanziaria
- ▲ l'applicazione della misura della rotazione non deve pregiudicare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa nonché la qualità delle competenze professionali necessarie per l'espletamento di alcune attività specifiche, altresì i diritti individuali dei dipendenti interessati dalla misura e i diritti sindacali, da contemperare con le esigenze di tutela oggettiva dell'Ente (punto 1.3);
- ▲ per i direttori dei lavori, i RUP, i direttori dell'esecuzione di contratti di fornitura di beni o di servizi (DEC) ed i responsabili del procedimento la rotazione avviene con cadenza biennale, a prescindere dallo stato di avanzamento dei lavori e della fornitura seguito alla scadenza del termine (punto 2);
- ▲ i contenuti minimi essenziali del piano di rotazione sono:



- a) identificazione delle strutture organizzative/attività riferite alle aree di rischio individuate nel PTPC 2016-2018, tra le quali si annoverano in particolare l'Area di rischio Esternalizzazioni/Finanziaria/Rapporti con cittadini ed imprese;
 - b) individuazione del personale interessato e delle scadenze degli incarichi;
 - c) eventuali misure sostitutive;
- ▲ i piani di rotazione sono soggetti a variazioni per sopravvenute e motivate esigenze e sono comunque aggiornati annualmente a seguito dell'approvazione del PTPC (punto 5.3);
 - ▲ al momento della scadenza del termine indicato per ciascun incarico o assegnazione a specifica attività, i Direttori ed i Dirigenti, per quanto di rispettiva competenza, adottano i provvedimenti di rispettiva competenza per il trasferimento ad altro incarico/attività dell'interessato, anche contemplando le modalità di eventuale affiancamento o di formazione per i nuovi incaricati (punto 6);

Considerato, in particolare, che i criteri e linee guida per l'attuazione della misura della rotazione del personale in esecuzione del PTPC 2016-2018 approvati con deliberazione GC 25.11.2015 n.771 dispongono al punto 3 "Misure sostitutive":

- ▲ la *modalità della controfirma degli atti riconducibili all'attività di rischio da parte di altro soggetto* individuato dai Direttori e dai Dirigenti, per quanto di rispettiva competenza, qualora l'applicazione della misura della rotazione possa compromettere il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa sottraendo specifiche competenze tecniche a determinati servizi/attività/procedimenti; la misura sostitutiva dovrà essere opportunamente motivata;
- ▲ la *segregazione delle funzioni* previa attribuzione di funzioni, parti di processi o frazionamento delle attività tra diversi soggetti qualora le attività a rischio di corruzione costituiscono solo una parte del contenuto di incarichi più ampi; la misura organizzativa dovrà essere opportunamente motivata;

Considerato che:

1. presso lo scrivente Servizio sussistono attività riferite alle seguenti aree di rischio individuate nel PTPC 2016-2018:

Esternalizzazioni

Rapporti con i cittadini e le imprese

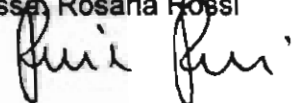
2. con riferimento all'area di rischio "Esternalizzazioni", si rende necessaria l'adozione di misure preventive della corruzione per l'attribuzione degli incarichi di RUP e DEC con competenze in ambito tecnico-specialistico informatico ed amministrativo;
3. con specifico riferimento all'area di rischio "Rapporti con cittadini e imprese", si rileva che il sistema informativo in uso prevede livelli differenziati di abilitazione e consente la tracciabilità informatica di ogni operazione; in uno alle istruzioni operative impartite, anche formalmente, per la legittima gestione dei procedimenti; le anzidette misure garantiscono la completa tracciabilità di ciascuna operazione;
4. con specifico riferimento all'area di rischio "Rapporti con cittadini e imprese", è tuttavia opportuna l'adozione di aggiuntive misure di prevenzione della corruzione sia per i Responsabili di procedimento incaricati di specifica responsabilità di cui alla Fascia A-B) dell'art. 17 co.2 lett. f) del CCNL 01/04/1999) sia per il personale di categoria B e C dell'art. 17 co.2 lett. i) del CCNL 01/04/1999) destinatario, formalmente, di compiti di responsabilità in ambito tributario;



2. **Precisare** che il Piano di rotazione di cui al punto 1. può essere soggetto a variazioni per sopravvenute e motivate esigenze, anche gestionali e/o organizzative, interne alla Direzione Servizi Finanziari Ragioneria Generale e/o al Servizio;
3. **Approvare**, con specifico riferimento all'area di rischio "Rapporti con cittadini e imprese", le seguenti misure di prevenzione:
 - a) Piano di rotazione dei soggetti tenutari dell'archivio di cui all'allegato n.2);
 - b) Misura sostitutiva del controllo a campione sulla regolare esecuzione dei procedimenti di iscrizione, cessazione, variazione;
 - c) misura sostitutiva della "controfirma degli atti" per i soggetti incaricati con riguardo ai provvedimenti di dilazione, discarico, rimborsi, costituzione in giudizio o cessata materia del contendere o mancata presentazione di appello, riconoscimento di riduzioni ed agevolazioni;
4. **Disporre, per l'effetto, che:**
 - a) il controllo a campione è effettuato sulle operazioni di iscrizione, cessazione, variazione con cadenza bimestrale e nella misura percentuale del 3%; l'attività è in carico al Dirigente supportato dal Responsabile del Procedimento ed è svolta nel rispetto della separazione tra controllato e controllore;
 - b) con riferimento ai provvedimenti di dilazione, discarico, rimborsi, costituzione in giudizio o cessata materia del contendere o mancata presentazione di appello, riconoscimento di riduzioni ed agevolazioni, il Responsabile di posizione organizzativa "Accertamento, Riscossione, Contenzioso" appone la controfirma sugli atti predisposti e sottoscritti, rispettivamente, dagli incaricati di specifica responsabilità di cui alla Fascia A) dell'art. 17 co.2 lett. f) del CCNL 01/04/1999), dagli incaricati di specifica responsabilità di cui alla Fascia B) dell'art. 17 co.2 lett. f) del CCNL 01/04/1999 e dagli estensori incaricati ai sensi dell'art. 17 co.2 lett. i) del CCNL 01/04/1999;

Il presente provvedimento viene trasmesso, per quanto di competenza ed opportuna conoscenza, al Direttore Generale, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, al Responsabile della Trasparenza, alla Direzione Servizi Finanziari Ragioneria Generale, alla Segreteria della Giunta, al personale interessato, al Servizio Portale Web e Sociale Media per la pubblicazione sul sito istituzionale ed alle organizzazioni sindacali per la dovuta informazione.

Il Dirigente
dott.ssa Rosaria Rossi





COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI
SERVIZIO GESTIONE IUC:TARI, A STRALCIO TARSU/TARES

Area di rischio Esternalizzazioni

Piano di Rotazione degli incarichi di Responsabile Unico di procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione di contratti di fornitura di beni o di servizi (DEC) elaborato secondo l'ordine progressivo di procedura di affidamento di incarico a decorrere dal 30/07/2016.

Ambito Amministrativo	Progr.	Soggetti incaricati RUP	Soggetti incaricati DEC
	2016	Dott. N.Ingenito	Sig.ra A.Riccio
	2017	dott.ssa A.Millione	Dr. G.Calabrese
	2018	Dott. G.Calabrese	Sig.ra A.Riccio



COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI
SERVIZIO GESTIONE IUC:TARI, A STRALCIO TARSU/TARES

Area di rischio Rapporti con cittadini ed imprese

Piano di Rotazione dell'incarico di tenutario dell'archivio.

Anno	Soggetti incaricati
2016	Sig. F.Duraccio
2017	Dott.ssa N.Ingenito
2018	dott.ssa A.Millione



Am